

MM no. 36 riguardante la richiesta di un credito fr. 330'000.-- per la ristrutturazione di alcuni parchi gioco in vari quartieri della Città

Locarno, 13 novembre 2009

Al
Consiglio Comunale

Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Con il MM Nr. 173 del 16 ottobre 1991 era stato richiesto un credito di fr. 320'000.—per la sistemazione dei parchi gioco cittadini. L'intento era quello di aggiornare varie strutture palesemente obsolete, le quali, oltre a presentarsi in cattivo stato, non permettevano più di garantire i parametri di sicurezza richiesti per simili impianti.

Il lavoro ha interessato praticamente tutti i parchi gioco pubblici dell'area urbana ed è stato impostato con la scelta di un determinato modello di gioco, adattato di volta in volta a seconda delle caratteristiche dell'area.

Con il passare degli anni abbiamo cercato di garantire un adeguato stato di manutenzione di tutte le strutture, ma con il trascorrere del tempo è inevitabile che diversi elementi vadano sostituiti, non solo per il loro stato di conservazione, ma anche nell'ottica di un rinnovamento e di un adeguamento ai nuovi concetti di sviluppo delle attività ludiche. Bisogna poi considerare le prescrizioni, sempre più severe, in materia di sicurezza.

Per questi motivi, già nel preventivo 2009 avevamo indicato la necessità di effettuare un investimento complessivo intorno a fr. 300'000.—per l'ammodernamento dei nostri parchi gioco. Il presente messaggio segue quindi la linea già tracciata dal Municipio in questo specifico ambito.

L'evoluzione dei parchi gioco

La componente ludica nello sviluppo psicofisico di un bambino è fondamentale. Nel passato i bambini giocavano a diretto contatto con la natura, sfruttando quelle che erano le peculiarità del territorio in cui vivevano. Gli strumenti di gioco erano dunque i prati, gli alberi, i fiumi, le rocce e altri materiali presenti nel contesto specifico. In tal senso, le attività dei bambini hanno spesso a che vedere soprattutto con l'abilità, la forza, l'equilibrio, la capacità di arrampicarsi e con alcune sensazioni collegate allo spostamento rapido dall'alto al basso. Molte delle sensazioni che derivano da queste attività confinano con la paura (paura di cadere, paura dell'altezza, paura di non farcela), altre procurano sensazioni di ebbrezza (giostre, altalene...); tutte aiutano il bambino a confrontarsi con questi sentimenti, con lo sguardo degli altri, con i propri limiti, ma anche con le proprie risorse.

Si tratta di bisogni primordiali che con l'evoluzione delle aree urbane hanno portato alla creazione di parchi giochi che devono fungere da surrogato della natura, come un'imitazione funzionale con metallo al posto del legno e tecnologia al posto della spontaneità delle combinazioni. A seguito di ciò però le attuali strutture presentano figure geometriche, vialetti asfaltati, aiuole rigidamente delimitate che rendono assolutamente artificiale il rapporto con il gioco e le attività all'aperto.

Che il gioco sia un elemento essenziale per lo sviluppo del bambino nessuno lo mette più in discussione, ma è legittimo chiedersi se i parchi giochi così come vengono realizzati oggi siano ancora abbastanza stimolanti per bambini costretti spesso a vivere in realtà in cui mancano spazi verdi e naturali dove sviluppare la propria capacità motoria. Importante è pure imparare a confrontarsi con il rischio e a gestirlo in maniera creativa.

Nel recente passato abbiamo assistito ad una profonda evoluzione nel concetto di parco gioco, grazie ad elementi che recuperano meglio le caratteristiche dell'ambiente naturale, con la possibilità, ad esempio, di potersi arrampicare in mille modi. Arrampicarsi non su scale convenzionali, ma su elementi strutturati in modo da permettere di cercare l'equilibrio e di riconoscere, calcolare e superare un certo numero di "rischi e pericoli". Viene quindi a crearsi un parco giochi in cui ci si deve ingegnare e in cui si può sviluppare un'agilità fisica e mentale. Queste esperienze permettono di diventare più sicuri di sé, più creativi, più indipendenti, quindi di equipaggiarsi meglio per il futuro.

Inoltre, i parchi gioco permettono di vivere momenti di socializzazione anche fra bambini di diverse età, dai meno coraggiosi ai più agili.

Le proposte

Il Municipio ha individuato 3 parchi gioco dove si intende intervenire in modo marcato, senza tuttavia ignorare anche le altre sedi esistenti che saranno oggetto di una manutenzione straordinaria.

Il parco giochi di via San Jorio (detto parco Louisoder) presenta una struttura molto urbana e geometrica che non riteniamo di stravolgere per conformarci alle nuove tendenze. In questo caso procederemo essenzialmente ad un rinnovo dei giochi, adottando la linea già in uso attualmente, con elementi in legno e metallo che formano varie composizioni. Si tratta di un prodotto estremamente solido, ma di piacevole fattura, che permette pure una manutenzione regolare e la sostituzione di singole parti, tramite i nostri operai. Dal punto di vista gestionale è senza dubbio una buona soluzione. La scelta dei giochi e la loro disposizione saranno curate dal nostro Ufficio tecnico. Una parte importante dell'investimento è legata alla sistemazione delle superfici d'impatto, tramite la posa della pavimentazione conforme alle prescrizioni in materia di sicurezza.

Il parco giochi del Bosco Isolino è senza alcun dubbio la struttura che richiede l'intervento di maggior impegno. In effetti, già a più riprese siamo stati sollecitati ad intervenire per una sua adeguata sistemazione, in ragione della sua posizione che lo rende interessante anche nei mesi estivi e per un'utenza sia locale, sia turistica. Bisogna tuttavia considerare che ci troviamo a tutti gli effetti in un'area boschiva ai sensi della Legge forestale cantonale, per cui abbiamo intenzione di proporre una soluzione più consona ad una zona naturale come questa. Il Municipio ha quindi richiesto dapprima un'offerta di onorario ad alcuni architetti paesaggisti che hanno presentato le loro più recenti realizzazioni in materia di parchi gioco. Dopo una lunga valutazione, il Municipio ha deciso di optare per le proposte di un operatore proveniente

dalla Germania, l'arch. Hans Georg Kellner, con il quale avevamo già collaborato in passato, quando si era trattato di arredare l'ampliamento del parco giochi della scuola dell'infanzia di San Francesco. L'arch. Kellner ha un'esperienza internazionale nel settore, sia quale creatore, sia in veste di costruttore di giochi, ed ha operato varie volte in Ticino. La sua realizzazione più nota è il Parco degli Angioli ad Ascona. Il Municipio ha apprezzato in modo particolare la sua creatività e la capacità di adattarsi con le strutture alle peculiarità del luogo prescelto. Anche il metodo di lavoro, con il coinvolgimento attivo dei diretti interessati (i bambini) mostra una sensibilità del tutto particolare. Le prime proposte che ci sono state presentate per il progetto del Bosco Isolino (v. allegati), vanno nella direzione da noi auspicata.

Sensibile al tema della valorizzazione delle risorse indigene, il Municipio ha chiesto al signor Kellner di poter lavorare con del legno di castagno, come del resto è già avvenuto in altre località del Cantone. Oltre a sostenere l'economia locale, dobbiamo pure considerare l'indubbia resistenza di questo materiale e la sua durata nel tempo. Anche per le superfici d'impatto cercheremo delle soluzioni che siano conformi alle normative, ma nel contempo adattate all'ambiente.

Come già anticipato negli scorsi mesi, il Bosco Isolino sarà pure interessato da interventi selvicolturali e di valorizzazione della componente di svago, secondo la destinazione che gli viene assegnata dal Piano forestale cantonale, approvato dal Consiglio di Stato il 19 dicembre 2007. Il Municipio, in collaborazione con l'Ufficio forestale di circondario, intende assegnare il mandato di progettazione ad uno specialista del settore, in modo da sottoporvi ancora nel corso del 2010 la richiesta di credito per la realizzazione degli interventi. Sulla scorta delle prime indicazioni ricevute dal competente servizio cantonale, il sussidio dovrebbe aggirarsi tra il 20% ed il 30%.

Il parco giochi della scuola dell'infanzia di San Francesco è principalmente destinato ai bisogni dell'istituto. Tuttavia, già ora vi è una parziale apertura al pubblico in determinati orari. In futuro, intendiamo potenziare quest'offerta, tenendo conto delle esigenze della Città Vecchia, altrimenti sprovvista, contrariamente agli altri quartieri, di un parco giochi destinato ai bambini dei dintorni. In particolare, si potrà organizzare l'apertura nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche. Ciò comporterà un aumento dell'impegno dei nostri servizi addetti alla manutenzione degli stabili comunali e del verde pubblico, ma il carico di lavoro supplementare è "compensato" dalla migliore offerta.

Come anticipato, l'arch. Kellner aveva già realizzato un paio di giochi che sono stati posati nella parte del giardino aggiunta sul fronte sud dell'edificio, al momento della riorganizzazione degli spazi esterni dell'allora scuola Magistrale, rispettivamente della costruzione del camminamento soprastante l'impianto della Protezione civile. Il risultato è estremamente positivo e quindi il Municipio ha chiesto all'arch. Kellner un'offerta per la fornitura di nuovi giochi che seguano il medesimo discorso stilistico di quelli già posati. L'approccio adottato è stato analogo ed ha portato a delle proposte estremamente interessanti e di sicuro effetto. Anche in questo caso dedicheremo una particolare cura alle superfici d'impatto, a maggior ragione considerando che si tratta di una struttura utilizzata principalmente da bambini in età prescolastica.

Tutti i giochi proposti dovranno ovviamente rispondere alle norme di sicurezza svizzere che riguardano le aree da gioco e saranno esaminati unitamente all'UPI (ufficio prevenzione infortuni). Dovranno essere facilmente smontabili e, per quelli del Bosco Isolino, resistenti alle esondazioni. I giochi sono stati pensati per tutte le fasce d'età.

Diversi giochi attualmente ubicati nelle tre località prescelte sono in ottime condizioni e si prestano perfettamente per un loro riutilizzo. Si tratta di elementi che rientrano in una gamma di giochi molto apprezzata dai bambini ed in parte già presente in altri parchi della Città. In

questa maniera si attuerà un loro parziale rinnovamento e potenziamento, con una soluzione qualitativamente ottima ed economicamente sostenibile. Le aree scelte sono quelle di Solduno, di via delle Scuole, dell'asilo delle Gerre di Sotto e della scuola dei Monti.

I costi

Per il preventivo ci si è basati su offerte e stime dei costi pervenuteci dall'arch. Kellner e su valutazioni del nostro Ufficio tecnico. Per il parco San Jorio abbiamo invece fatto capo ai prezzi di catalogo della ditta produttrice.

San Jorio

1. Acquisto e posa giochi	31'000.—
2. Lavori preparatori e superficie d'impatto	15'500.—
3. Diversi e imprevisti	2'300.—
4. Onorari	7'000.—
5. IVA	4'200.—
TOTALE	fr. 60'000.—

Bosco Isolino

1. Acquisto e posa giochi	87'000.—
2. Lavori preparatori e superficie d'impatto	43'500.—
3. Diversi e imprevisti	7'000.—
4. Onorari	20'500.—
5. IVA	12'000.—
TOTALE	fr. 170'000.—

San Francesco

1. Acquisto e posa giochi	52'000.—
2. Lavori preparatori e superficie d'impatto	26'000.—
3. Diversi e imprevisti	3'000.—
4. Onorari	12'000.—
5. IVA	7'000.—
TOTALE	fr. 100'000.—

Lo scorso 27 aprile il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha lanciato una campagna per la promozione di parchi gioco e campi da gioco. In estrema sintesi, vengono concessi ai Comuni dei sussidi per la realizzazione o ristrutturazione di parchi gioco, per un ammontare totale, sul triennio 2009 – 2011, di 2 Mio di franchi. Per i Comuni da 5'000 a 20'000 abitanti sono riconosciuti al massimo 3 progetti. Per ogni progetto il sussidio ammonta ad un massimo del 50%, ritenuto un tetto di fr. 30'000.--. In altre parole, nel nostro caso il contributo cantonale può raggiungere i fr. 90'000.--. Contestualmente alla presentazione di questo messaggio, abbiamo quindi inoltrato la richiesta formale di sussidio all'Amministrazione fondi Lotteria intercantonale e Sport-toto.

Parallelamente, considerando l'onere relativo al parco giochi del Bosco Isolino e vista la sua connotazione turistica, abbiamo richiesto pure una aiuto finanziario mirato di fr. 50'000.—alla Fondazione del turismo. L'onere netto a carico della Città dovrebbe quindi ammontare a fr. 165'000.--.

Nel preventivo 2009 era già inserito un importo di fr. 100'000.—su di un totale previsto di fr. 300'000.--. Il Piano finanziario in fase di completazione considera pure questo oggetto. L'investimento è quindi in linea con quanto previsto dal Municipio.

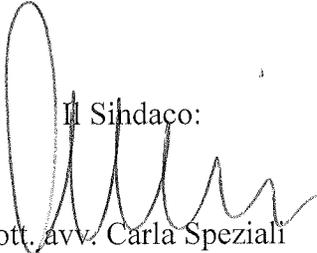
Conclusioni

Di recente si è molto parlato dell'importanza dei parchi gioco per i bambini, nell'ottica del promovimento della salute dei nostri giovani e quale contributo alla lotta contro l'obesità infantile. Oltre a ciò, come anticipato, dobbiamo pure considerare la valenza sociale del gioco svolto in un contesto pubblico. Il Municipio intende con ciò offrire una risposta a queste legittime richieste, nell'ambito di quelle misure volte a sostenere la famiglia nel suo insieme e la crescita sana ed equilibrata dei bambini.

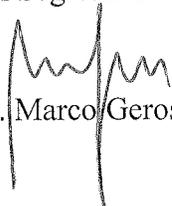
Per i motivi evidenziati in precedenza, vi invitiamo a voler risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 330'000.-- per la ristrutturazione di alcuni parchi gioco in vari quartieri della Città;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 501.60 "sistemazione parchi e giardini";
3. I sussidi cantonali saranno iscritti al capitolo 661.60 "sussidi cantonali per parchi e giardini", mentre il contributo della Fondazione del turismo sarà iscritto al capitolo 669.10 "contributi per parchi e giardini";
4. a norma dell'art. 13 cpv. e LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa

Allegati: planimetria generale dei parchi gioco
 planimetria con schemi/esempi giochi

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

Comune di Locarno

scala 1:10'000

